

COMUNICATO STAMPA

Le Parti Sociali europee dell'acconciatura lanciano l'allarme sul falso affitto di poltrona

Bruxelles, 2 marzo 2026 – Coiffure EU e UNI Europa, le Parti Sociali europee per i Servizi alla Persona, hanno diffuso una dichiarazione congiunta esprimendo forte preoccupazione per la rapida diffusione del falso affitto di poltrona nel settore dell'acconciatura.

Il Presidente di UNI Europa per Hair & Beauty, Luca Baldan, ha dichiarato: "Grazie al dialogo sociale, le parti sociali hanno firmato una dichiarazione che rappresenta un appello all'azione: il tempo per proteggere il nostro settore sta per scadere."

Sebbene il lavoro autonomo autentico abbia un ruolo legittimo nel settore, le pratiche di falso affitto di poltrona — in cui i lavoratori sono classificati come autonomi pur operando in condizioni assimilabili al lavoro dipendente — compromettono la concorrenza leale, la protezione sociale e gli standard professionali.

Il settore europeo dell'acconciatura, composto in larga parte da micro e piccole imprese radicate nei centri urbani e nelle vie commerciali europee, rappresenta una componente strategica della base industriale e dei servizi locali in Europa. Ha il potenziale per offrire occupazione di qualità, competenze e imprenditorialità autenticamente Made in Europe. Tuttavia, in un settore ad alta intensità di lavoro, in cui i salari rappresentano una quota significativa dei costi aziendali, le pratiche di errata classificazione distorcono la concorrenza, penalizzano i datori di lavoro responsabili che investono nella formazione e nel lavoro dignitoso e riducono le entrate fiscali e contributive che sostengono il modello sociale europeo.

Le parti sociali avvertono che la diffusione di tali pratiche indebolisce la capacità dell'Europa di mantenere una forza lavoro qualificata e un ecosistema competitivo di piccole imprese. I saloni basati su rapporti di lavoro dipendente sono hub essenziali per l'apprendistato, l'innovazione e l'eccellenza professionale. Essi contribuiscono alla vitalità delle vie commerciali, sostengono le filiere locali e preservano una tradizione artigianale europea fondata sulla qualità e sugli standard.

Luca Baldan ha aggiunto: "Insieme scegliamo il dialogo e l'unità per aprire senza indugio nuove prospettive per il futuro. È adesso — insieme — che emergono nuove possibilità."

Coiffure EU e UNI Europa invitano la Commissione europea e gli Stati membri a contrastare il falso affitto di poltrona, rafforzare l'applicazione della legislazione in materia di lavoro e fiscalità, promuovere sistemi di apprendistato e certificazione, rafforzare il dialogo sociale settoriale europeo e integrare i servizi alla persona in una più ampia strategia industriale europea a sostegno delle PMI sostenibili e dell'occupazione di qualità.

Le parti sociali si impegnano a cooperare con le autorità nazionali, a promuovere l'Accordo europeo delle parti sociali settoriali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a collaborare con le istituzioni dell'UE per salvaguardare la concorrenza leale, il lavoro dignitoso e un'economia europea dei servizi resiliente.

Luca Baldan ha concluso: “Dovremmo diffondere ampiamente questa dichiarazione attraverso le nostre reti nazionali sui social media e trasformarla in una campagna che promuova l’acconciatura come una professione creativa, in evoluzione e di valore sociale.”

Per maggiori informazioni, contattare:

Mark Bergfeld, Direttore Hair & Beauty
mark.bergfeld@uniglobalunion.org